

Ex Selca, la Lega contro la nomina del curatore all'Asl

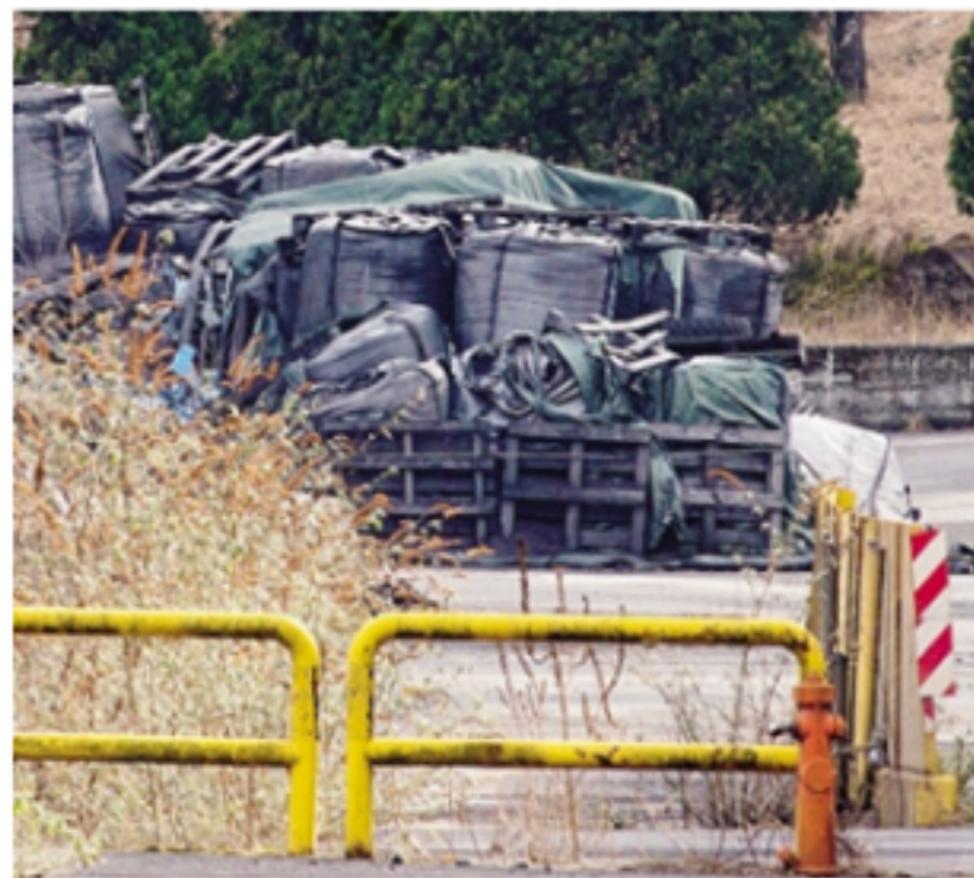
Dopo la presa di posizione dell'assessore regionale all'Ambiente, Claudia Terzi («Valuterò se chiedere all'Avvocatura del Pirellone di rivedere questa nomina»), anche la Lega Nord di Valle Camonica «scarica» Giacomo Ducoli, il curatore fallimentare di Selca, che a inizio agosto è stato nominato da Raffaele Cattaneo (Nuovo Centro Destra,

presidente del Consiglio regionale) revisore dei conti dell'Asl di Valle Camonica Sebino.

Sull'argomento è intervenuto l'onorevole Davide Caparini, che da anni si batte in parlamento affinché i nove milioni di euro incassati dalla vendita di beni della Selca e nella disponibilità dello stesso curatore fallimentare ven-

gano impiegati per la bonifica del sito dove rimangono 37mila metri cubi di rifiuti speciali e pericolosi da rimuovere e smaltire.

Caparini, autore di numerose interrogazioni sul tema e di un ordine del giorno che impegnava il Governo a valutare un intervento, ha evidenziato che «pur non mettendo in dubbio le competenze e la professionalità di Ducoli, la decisione di accettare comunque quest'incarico, ben sapendo di non trovarsi nella condizione di imparzialità che il suo ruolo richiederebbe, è quantomeno inopportuna e obbliga a una profonda riflessione, ma ancor di più imporrebbe da parte sua, le immediate dimissioni». Sulla



Cumuli di rifiuti pericolosi all'ex Selca di Berzo Demo

stessa linea Giuseppe Donina, segretario provinciale della Lega Nord di Valle Camonica: «La scelta di affidare il compito di vigilare sull'osservanza della legge e sulla legittimità degli atti di un ente pubblico quale l'Asl, proprio a chi ha dimostrato di disattendere quei provvedimenti che lo diffidavano a provvedere alla messa in sicurezza di emergenza dell'area ex Selca e a presentare il piano di caratterizzazione al fine di tutelare la salute pubblica, lascia alquanto perplessi, per questo motivo chiediamo a Ducoli di fugare qualsiasi dubbio in merito alla sua imparzialità rimettendo immediatamente l'incarico».

G. Ar.